

ItaliaOggi  
Numero **139**, pag. **57** del **13/6/2007**  
Autore:

## **Concorsi**

### ALBA RIPENSA

#### LA CATTEDRALE

Questo concorso di progettazione in due gradi si inserisce all'interno dei lavori di restauro della cattedrale di S. Lorenzo, con cui dovrà rapportarsi; inoltre, trattandosi di edificio sacro e al contempo vincolato, dovrà confrontarsi con il costruito e le relative stratificazioni storiche. C'è la volontà di pensare il complesso tema dell'adeguamento liturgico di una cattedrale, attraverso un bando aperto a raggruppamenti temporanei, costituiti obbligatoriamente da uno o più professionisti (di cui un architetto con funzione di capogruppo), uno storico dell'arte, un liturgista e un artista. Ogni gruppo concorrente dovrà dichiarare di aver preso visione dei luoghi. I nuovi fuochi liturgici, espressione della progettualità dei professionisti e dell'artista, dovranno essere collocati all'interno dello spazio cattedrale, secondo le indicazioni del liturgista e dello storico dell'arte, senza trascurare il concetto di chiesa cattedrale, ovvero luogo destinato alle celebrazioni sia del vescovo sia del parroco pro-tempore, con i presupposti che ciò impone e secondo le esigenze della parrocchia della cattedrale e della diocesi. La proposta non potrà prevedere un costo di realizzazione superiore a 150 mila euro. L'iscrizione dovrà avvenire entro il 24 giugno (costo del materiale di documentazione 30 euro). È previsto per il 26 giugno un incontro non obbligatorio con gli iscritti nei locali della cattedrale. Per la prima fase, che scade il 24 settembre, viene richiesta una semplice proposta ideativa del progetto (due tavole cm 100x70); verranno individuati cinque gruppi da ammettere alla seconda fase, per la redazione del progetto preliminare. Nella seconda fase (da svolgere in 90 giorni dalla data di comunicazione di invito) i gruppi dovranno presentare anche un modello, relazioni, computo metrico estimativo e quadro economico; prime indicazioni per la sicurezza; curriculum. La stazione appaltante è la diocesi di Alba (provincia di Cuneo, tel. 0173/440350, con il coordinamento di Igor Violino, tel. 0174/683146). Al primo classificato verrà corrisposto un premio di 10 mila euro e, se ritenuto in linea con le esigenze della diocesi e della parrocchia, verrà affidato l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva, direzione e contabilità lavori. Tra i gruppi meritevoli potrà essere suddivisa la somma di 20 mila euro.

#### CASTEL S. PIETRO, IDEE

##### PER IL SUBCOMPARTO 1

Il comune di Castel San Pietro Terme (provincia di Bologna, tel. 051/6954111, [www.comune.castelsanpietroterme.bo.it](http://www.comune.castelsanpietroterme.bo.it)) promuove un concorso di idee, per elaborare il progetto di

utilizzazione per il subcomparto 1, del piano particolareggiato di iniziativa pubblica, denominato 'Il Borgo', situato a nord dell'abitato del capoluogo. La superficie edificabile (St reale 226.341 mq; Ut 0,13 mq/mq) è destinata a residenza per l'80% e a terziario commerciale per il restante 20%. Si dovrà consentire una parcellizzazione in lotti edificabili, assegnabili anche a più operatori, con la progettazione di una matrice architettonica comune; prevedere gli standard urbanistici, gli aspetti tecnico-architettonici, l'analisi della possibile integrazione tra sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale ed economica. La selezione dei concorrenti avverrà in due fasi: nella prima si valuteranno i requisiti per l'ammissione al concorso (richiesti curriculum e relazione circa il percorso metodologico e 'l'idea forza' che caratterizzerà il piano di utilizzazione, entro il 30 giugno); nella seconda (entro il 24 settembre richiesti tre pannelli in formato A1), successiva al confronto partecipativo con la cittadinanza, verranno valutate le competenze dei concorrenti, la qualità dell'idea progettuale. Il primo premio sarà di 3 mila euro; 1.000 euro andranno ai concorrenti che saranno distinti per originalità e qualità della proposta architettonica; 3 mila euro sono previsti per il rimborso spese di altri gruppi partecipanti.

## BOLOGNA, INTERVENTI

### NELLA PERIFERIA

La Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna ([www.fondazione-del-monte.it](http://www.fondazione-del-monte.it)), nell'ambito della sua finalità statutaria di sostegno allo sviluppo economico e sociale della comunità, è impegnata, in collaborazione con il comune di Bologna, in interventi sui quartieri periferici, a carattere architettonico e urbanistico. L'idea sottostante è che il centro 'storico' della città, pur restando il principale luogo di riferimento, debba collegarsi, in un'ideale rete, a diversi e differenti luoghi, che siano altrettanti centri di riferimento della cittadinanza. L'intervento previsto, dal titolo 'Bella fuori', non dovrà superare l'importo di 800 mila euro. La procedura di partecipazione è ristretta (invio domanda di partecipazione entro il 30 giugno): verranno selezionati tre partecipanti, che saranno chiamati a redigere altrettanti progetti preliminari (elaborati richiesti: tre tavole in formato A0). Dei soggetti selezionati ve ne saranno almeno due under 40 (ma che abbiano conseguito la laurea da almeno cinque anni). Tutti dovranno comunque aver già eseguito un incarico, in qualità di responsabile, di almeno una progettazione di opera di sistemazione di luogo urbano pubblico sito in Italia. Lo strumento individuato è il 'Laboratorio': l'iniziativa vuole promuovere la partecipazione della comunità, creando un processo che coinvolga i cittadini nell'attività progettuale. L'idea dovrà tendere a soddisfare l'esigenza di cittadini di uno spazio urbano che connoti aggregazione, socialità e buona fruizione. Il vincitore sarà incaricato della progettazione dell'opera; ai due soggetti non vincitori andranno 4 mila euro.

## AVELLINO RIQUALIFICA

### PIAZZA DUOMO

Il concorso di idee riguarda la riqualificazione urbana di piazza Duomo, via Seminario e dell'area archeologica ex seminario vescovile (ricostruito nella seconda metà degli anni 50, danneggiato dal sisma del 1980 e successivamente demolito) di Avellino, con la realizzazione di servizi didattici, formativi e museali da localizzare possibilmente sull'area di sedime dei fabbricati demoliti a seguito del terremoto. In particolare, la realizzazione di una struttura polifunzionale ospitante ambienti a servizio della curia vescovile destinati all'insegnamento teologico; la realizzazione di una struttura di accesso al duomo necessaria al superamento delle barriere architettoniche e al ridisegno della quinta

sulla piazza; la realizzazione del parco archeologico, nell'area dell'ex seminario vescovile, e la definizione della cortina di recinzione; la sistemazione dell'area a verde lungo via Seminario. A seguito del rinvenimento di un tracciato viario ascrivibile a epoca romana e di alcune tombe di epoca sannita, l'intera area di sedime del seminario è stata assoggettata a vincolo archeologico. Attualmente l'area versa in uno stato di abbandono e degrado. Entro il 16 luglio sono richieste dal comune (tel. 0825/200328, [www.comune.avellino.it](http://www.comune.avellino.it)) tre tavole di formato fino all'A0. I premi sono di 30 mila, 10 mila e 5 mila euro, più altre cinque menzioni.